



STORIA E STORIE

**Il vero il falso
il quasi vero**

Littell e prima

«Le benevole», romanzo di Jonathan Littell, è stato un ultimo, ed estremo, capitolo del filone «fiction sulla Shoah». Nel romanzo dello scrittore americano il punto di vista, per la prima volta, è quello del nazista invece che della vittima.

Yossi Rakover

«Yoss Rakover si rivolge a Dio» di Kolitz Zvi è, del filone, l'esempio più precoce, più mistificante e più elevato. È un testo scritto in una sola notte da un ebreo di Buenos Aires nel 1946, all'indomani dell'apertura dei campi, in forma di autobiografia. Falsa, ma sublime.

Il filone

IL «romanzo sulla Shoah», in senso stretto, è diventato un genere da fiera del libro da un paio di decenni.



Consensi Popolo giubilante al passaggio delle truppe naziste in Austria

Intervista a Clara Sanchez

I DUE NAZISTI DELL'OMBRELLONE ACCANTO

In Spagna è diventato un best-seller attaccato dai giovani neonazisti. Un romanzo che denuncia l'ospitalità che il paese, sotto Franco, concesse a ex Ss. Qui, una coppia di amabili vecchietti... A colloquio con l'autrice

ROBERTO CARNERO

robbicar@libero.it

In Spagna, a pochi giorni dalla pubblicazione, è balzato in testa alle classifiche di vendita, diventando un caso letterario da 100 mila copie in una manciata di settimane. Poi i diritti di traduzione sono stati venduti in tutto il mondo, dove ora lo si sta pubblicando nelle diverse lingue. Uscito in Spagna a gennaio

dell'anno scorso, e adesso in Italia, *Il profumo delle foglie di limone* (traduzione di Enrica Budetta, Garzanti, pagine 364, euro 18,60) è un romanzo intenso e avvincente, che ha a che fare con i temi della storia e della memoria.

L'autrice, la madrilenza Clara Sanchez, vi racconta una vicenda che ha per protagonisti un'anziana coppia di innocui vecchietti, marito e moglie, simpatici e gentili. Sotto questa apparenza tranquillizzante si nascondono però due criminali

nazisti, che non hanno affatto abbandonato quella folle ideologia. Ma forse la vera protagonista è Sandra, una trentenne in crisi che sta cercando punti di riferimento stabili per la sua vita. Siamo in Spagna, sulla Costa Blanca, e la giovane donna crede di trovare in Fredrik e Karin Christensen (questi i nomi dei due anziani tedeschi) quasi delle figure genitoriali. Sarà Julian, un sopravvissuto di Mauthausen, ad aprirle gli occhi. Anche se lei all'inizio farà di tutto per non guardare